

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 18 dicembre 2014, n. 13

PO FESR/PAC 2007-2013 - Asse I - Linea 1.3, Azione 1.3.6, Linea 1.5, Azione 1.5.2 - Presa d'atto e adozione del documento CRIPAL "Aggiornamento dei servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili".

Il giorno 18 dicembre 2014, in Bari, nella sede dell'Area;

**LA DIRETTRICE DELL' AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.gls del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTI l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta n. 787 del 30 luglio 2009, modificato dal DPGR n. 675 del

17 giugno 2011, dal DPGR n. 1 del 2 gennaio 2012, dal 413 del 17 maggio 2012 e dal DPGR n. 612 del 17 settembre 2013, con i quali sono stati istituiti i Servizi ricadenti nell'area di coordinamento;

VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

VISTA la DGR n. 28 del 29/1/2013 di presa d'atto della decisione della Commissione C(2012)9313 del 6/12/2012 recante modifiche della Decisione C(2007) 5726 di adozione del PO FESR Puglia, adeguato agli obiettivi del Piano di Azione e Coesione definito dal Ministro per la Coesione Territoriale, cui la regione ha aderito;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

VISTA la Delibera n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" e successiva modifica e integrazione con DGR n. 651 del 09/03/2010;

VISTA la DGR n. 508 del 23 febbraio 2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la Società dell'Informazione 2007/2013;

VISTA la DGR n. 1554 del 05.08.2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato la revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 dell'Asse I del P. O. FESR 2007-2013 e le relative variazioni di bilancio a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione ed ha autorizzato i Responsa-

bili di ciascuna Linea intervento ad operare in via esclusiva sui capitoli riferiti alla Linea stessa;

VISTA la DGR n. 938 del 13/5/2013 avente ad oggetto "P.O. FESR 2007-2013. Adesione al Piano di Azione per la Coesione. Adempimenti";

VISTA l'azione 1.3.6, "Sviluppo ed evoluzione del Centro Tecnico Regionale e dei servizi centrali dell'Amministrazione Regionale", Linea di intervento 1.3, "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR - PAC 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 1554/2013;

VISTA l'azione 1.5.2, "Sviluppo dei servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale", Linea di intervento 1.5, "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR - PAC 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 1554/2013;

Premesso che:

- con determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.5 dell'11/06/2009, viene formalmente istituito il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL);
- In sede di riunione del CRIPAL del 19/06/2009, è stata individuata quale attività preliminare del Centro quella relativa all'individuazione di un set minimo di servizi di e-gov al fine prioritario di far giungere gli Enti Locali ad un livello comune di servizi di e-government ad alto impatto sulla vita dei cittadini, sulla competitività delle imprese e sull'efficienza della Pubblica Amministrazione locale;
- In sede di riunione del CRIPAL del 26/06/2009 è stato approvato il documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- con determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 6 del 30/06/2009 si è preso atto del documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" e si è proceduto alla sua adozione.

Dato atto che:

- alla luce della nuova programmazione 2014-2020,

dell'Agenda Digitale Puglia 2020 e delle numerose variazioni normative e dei nuovi indirizzi nazionali orientati ad una maggiore razionalizzazione della spesa pubblica ed alla semplificazione dell'iter amministrativo, si è resa necessaria una nuova valutazione dei criteri utilizzati nel 2009 per l'individuazione dei servizi prioritariamente informatizzabili;

- nella seduta del CRIPAL del 10/10/2014 è stato iscritto all'Ordine del giorno ed è stato approvato il documento "Aggiornamento dei servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" che rappresenta una evoluzione ed integrazione della prima versione adottata con D.D. dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 6/09.

Ritenuto che,

al fine di adempiere a quanto stabilito in sede di riunione CRIPAL del 10/10/2014 sia necessario prendere atto del documento "Aggiornamento dei servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" e procedere alla sua adozione per le attività conseguenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni innanzi espresse, che qui si intendono integralmente riportate ed in attuazione del PPA approvato con DGR n. 1554/2013, di:

- di prendere atto e di adottare il documento "Aggiornamento dei servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" - Allegato 1) al presente Atto -, così come approvato in sede di riunione del CRIPAL del 10/10/2014;
- di notificare il presente Atto all'Autorità di

Gestione FESR 2007-2013, al NNVIP e ai responsabili delle Linee 1.3 e 1.5 dell'Asse I - PO FESR/PAC 2007-2013 ai fini della attuazione delle rispettive Linee di intervento;

- pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Antonella Bisceglia

CRIPAL
Centro Regionale per l'Innovazione nella PA Locale

Aggiornamento dei servizi pubblici della PAL
prioritariamente informatizzabili

(Versione del 30 Luglio 2014)

1.1 I Servizi prioritariamente informatizzabili

La Strategia della Società dell'informazione 2007 – 2013 è composta da **5 Assi prioritari** di intervento:

- **INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA:** la diffusione ed il rafforzamento della infrastruttura a banda larga per colmare il digital divide territoriale e promuovere la competitività.
- **CITTADINI DIGITALI:** diffondere l'uso delle ICT fra i cittadini, in particolare per le categorie svantaggiate.
- **IMPRESE DIGITALI:** promuovere l'uso delle ICT fra PMI e lo sviluppo di imprese innovative nel settore dei contenuti digitali.
- **SERVIZI PUBBLICI DIGITALI:** promuovere l'uso delle ICT per rendere più efficaci, semplici e trasparenti i servizi pubblici, su tutto il territorio regionale.
- **E-GOVERNANCE:** promuovere la partecipazione dei cittadini e assicurare la gestione efficace delle politiche pubbliche.

In questo quadro, il Centro regionale per l'Innovazione della PA locale (CRIPAL), attivato nell'azione 1.3.6 del Piano di Azione e Coesione 2007-2013 della Regione Puglia, ha il compito di:

- definire attraverso la concertazione con il sistema delle autonomie locali i servizi di e-government nella pubblica amministrazione locale;
- definire e rilasciare gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-government con particolare riferimento alle soluzioni Open Source e al riuso di soluzioni esistenti;
- gestire l'Albo delle soluzioni;
- certificare i servizi di e-government degli Enti Locali;
- supportare la Regione Puglia nell'innovazione tecnico-organizzativa del sistema delle PAL.

Attraverso l'adozione degli **standard condivisi**, il CRIPAL contribuisce alla realizzazione dell'Azione 1.5.2 "Sviluppo dei Servizi di E-Government nella Pubblica Amministrazione Regionale Locale" dello stesso Piano.

L'obiettivo complessivo è la costituzione di una **rete regionale di servizi di E-government** costituita da un insieme di realtà locali, individuate in questo ciclo di programmazione nelle Aree Vaste, che pur nella loro diversità, condividano approcci e componenti basati su standard condivisi e pertanto in grado di armonizzare i servizi da erogati ai cittadini ed alle imprese in Puglia.

In questo quadro, il documento "**Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili**"¹, approvato nel 2009, sviluppa l'analisi della Strategia regionale per la Società dell'Informazione del PO 2007-2013, al fine di individuare le priorità e le direttrici di sviluppo dei servizi pubblici digitali da attuare nell'ambito della suddetta Azione 1.5.2.

¹Il documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili!" approvato in sede di riunione del CRIPAL del 26/06/2009 ed adottato con A.D. n. 6/2009 di presa d'atto del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia

I **Servizi Prioritari approvati dal Cripal nella programmazione 2007-2013** sono i seguenti:

1	Servizi per l'efficienza interna - RUPAR SPC - Protocollo Informatico - Posta Elettronica Certificata - Gestione informatizzata degli Atti Amministrativi - Firma Digitale
	Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti
2	- SUAP/SUAE (Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Endoprocedimenti SUAP/SUAE)
3	- Servizi anagrafici per i Cittadini (Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)
4	- Pianificazione territoriale ed urbanistica (PRG/PUG) - Piani di Protezione Civile (Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)
5	- Servizi Tributarî (Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)
6	- Servizi per il sociale (Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)
7	- Servizi gestione rifiuti (Serv. Interni abilitanti: Circolarità anagrafica)
8	- Servizi gestione demanio (Serv. Interni abilitanti: Circolarità anagrafica)

1.2 I Servizi Prioritariamente informatizzabili: una proposta di evoluzione

Il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 ha come presupposti due documenti strategici la cui definizione è stata avviata con Delibera di Giunta Regionale n.434/2004: la Smart Specialization Strategy, "SmartPuglia2020", e L'Agenda Digitale Puglia 2020, "**ADP2020**".

Considerato il nuovo impianto strategico del nuovo ciclo di programmazione, pare opportuno valutare l'adeguatezza dei servizi, nonché aggiornarli e prevederne di nuovi.

L'ADP2020 afferma che *...L'impianto strutturale sul quale poggia l'evoluzione strategica descritta in questa Agenda Digitale può essere rappresentato da uno stack digitale a tre componenti il cui sviluppo è certamente riconducibile alle scelte e agli investimenti adottati nel precedente periodo di programmazione 2007-2013. Lo stack si completa in tutti i suoi tre livelli con lo sviluppo da un lato delle nuove competenze digitali e dall'altro di un patrimonio informativo di enorme potenzialità applicative.*



Pertanto le infrastrutture tecnologiche costituiscono la precondizione per rendere efficace l'accesso dei cittadini ai servizi digitali mentre (da ADP2020) *"i sistemi abilitanti definiscono da un lato pragmatico gli standards digitali e dal lato strategico gli scenari di visione, due aspetti che assumono concretezza nei servizi integrati sviluppati, per pervenire poi alle piattaforme di dominio che costruiscono la sfera dell'impatto sociale dell'architettura descritta."*

In particolare, in questo contesto, ci si deve focalizzare sui servizi pubblici digitali che costituiscono una parte importante della strategia regionale per la società dell'informazione e la sfera d'azione propria del CRIPAL.

Nell'approccio metodologico esplicitato nel documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" al par. 3.2, si individuano i seguenti elementi da prendere in esame per la determinazione delle adeguate priorità nella realizzazione dei servizi:

- Servizi abilitanti, vale a dire quei servizi senza la presenza dei quali altri non possono essere avviati;
- Servizi erogabili nel breve e/o medio periodo dalla gran parte degli Enti Locali, vale a dire quei servizi per cui si ritiene che nella maggioranza degli Enti vi siano le precondizioni tecniche e organizzative minime di base che consentano la loro messa a regime;
- Servizi per cui vi sia un esplicito obbligo di legge;
- Servizi con impatto diretto sulla razionalizzazione della spesa pubblica;
- Servizi con impatto diretto sulla semplificazione amministrativa;
- Servizi con impatto rilevante sul governo del sistema sociale del territorio da parte degli Enti Locali;
- Servizi con impatto rilevante sul governo del territorio da parte degli Enti Locali;
- Servizi, selezionati in base ai criteri precedenti, già in uso sul territorio regionale da far evolvere e diffondere presso tutti gli Enti Locali;
- Servizi ascrivibili alle tipologie di azioni delle Asse IV della Strategia regionale per la Società dell'Informazione.

E' possibile affermare che la scelta di privilegiare i servizi erogabili nel breve e/o medio periodo nella maggioranza degli Enti Locali ha prodotto risultati positivi per gli interventi dell'azione 1.5.2 .

Tuttavia, alla luce di nuove disposizioni normative succedute negli anni, aventi come fine la semplificazione amministrativa e la razionalizzazione della spesa pubblica, appare necessaria una valutazione sui seguenti **criteri**:

- Servizi per cui vi sia un esplicito obbligo di legge;
- Servizi con impatto diretto sulla razionalizzazione della spesa pubblica;
- Servizi con impatto diretto sulla semplificazione amministrativa;
- Servizi con impatto rilevante sul governo del territorio da parte degli Enti Locali.

Per quanto concerne le variazioni normative si richiamano le seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (Codice Amministrazione Digitale)
- Legge Regionale 24 luglio 2012, n. 20 - Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato
- Deliberazione della Giunta Regionale 31 Ottobre 2012 n. 2183, - Legge regionale 24 Luglio 2012, n. 20 "Norme sul software libero , accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" - Primi indirizzi
- Delibera CIVIT n. 2/2012 - Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Punto in comune delle citate disposizioni è l'obbligo di pubblicazione dei dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto appare necessario introdurre tra i Servizi abilitanti lo sviluppo delle tecnologie degli **Open Data** punto di forza per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti.

Analogamente le linee guida pubblicate nel 2013 dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per la **razionalizzazione dei data center e lo sviluppo di servizi di Cloud Computing** hanno un impatto diretto sulla razionalizzazione della spesa pubblica. Esse rientrano nell'ambito dei servizi per l'efficienza interna con riguardo agli aspetti infrastrutturali.

Strettamente collegato è il tema della RUPAR/SPC, già prevista nell'ambito dei servizi per l'efficienza interna indispensabile per l'ottimizzazione del funzionamento dei data center remoti nonché dell'utilizzo della larga banda.

Di conseguenza , risulta di fondamentale importanza, l'opportunità di prevedere un potenziamento della rete RUPAR SPC nell'ambito dei progetti dell'azione 1.5.2.

Altra aspetto rilevante è il basso livello di informatizzazione del patrimonio pubblico pugliese che ad oggi necessita dell'ausilio di un sistema informativo al fine di una catalogazione dello stesso. In tal modo si avrebbe un impatto positivo sulle politiche di gestione del territorio qualora tale catalogazione fosse utilizzata per una mappatura degli stabilimenti produttivi del territorio pugliese nonché per la gestione dei piani della protezione Civile. Pertanto è opportuno che i servizi di gestione del demanio, già previsti con priorità n. 8 nelle precedenti Linee Guida Cripal , debbano assumere una maggiore importanza in considerazione del loro impatto sul territorio.

In conclusione il CRIPAL, nel confermare la validità delle priorità a suo tempo individuate per l'attuazione dell'Azione 1.5.2, apporta ad esse le seguenti **modifiche**:

1. Ai servizi per l'efficienza interna (liv. 1) si aggiungo i servizi di cloud computing e quelli di potenziamento della rete RUPAR-SPC
2. Ai servizi interni abilitanti (validi per tutti i livelli) si aggiungono i servizi per la pubblicazione degli Open Data
3. I servizi di gestione demanio vengono riclassificati dal livello 8 al livello 4, in associazione con i servizi per i Piani di Protezione Civile

L' **evoluzione dei Servizi Prioritari** proposti dal Cripal sono i seguenti:

1	<p>Servizi per l'efficienza interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - RUPAR SPC (upgrade per adeguarla alle necessità del Cloud ed in generale dell'accesso ai Centri Servizi) - Cloud Computing - Protocollo Informatico - Posta Elettronica Certificata - Gestione informatizzata degli Atti Amministrativi - Firma Digitale
	<p>Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> - SUAP/SUAE <p>(Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Endoprocedimenti SUAP/SUAE)</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi anagrafici per i Cittadini <p>(Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione territoriale ed urbanistica (PRG/PUG) - Piani di Protezione Civile <p>(Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)</p>
4-bis	<ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo dei Fabbriati (Servizi gestione demanio) <p>(Serv. Interni abilitanti: Circolarità anagrafica)</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Tributarî <p>(Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi per il sociale <p>(Serv. Interni abilitanti: Identificazione in rete del cittadino, Circolarità anagrafica)</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi gestione rifiuti <p>(Serv. Interni abilitanti: Circolarità anagrafica)</p>

2.1 Verso l'Agenda Digitale Regionale pugliese 2020

Nell'attuazione dei progetti di Area Vasta si sono riscontrate difficoltà e ritardi in relazione ai servizi infrastrutturali di livello 1 nonché, per quanto concerne i servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti, specialmente al dispiegamento dei servizi SUAP/SUAE. Queste ultime difficoltà sono da ascrivere specialmente all'attivazione degli endoprocedimenti con gli altri Enti interessati ed alla gestione di un catalogo standardizzato dei servizi.

Altra criticità emersa, al fine della realizzazione dell'intervento, è la mancata adesione, di una parte consistente dei comuni pugliesi alla rete Rugar Spc Puglia. L'Azione 1.5.2 prevede, infatti, il pieno utilizzo e valorizzazione della rete Rugar Puglia che, essendo ormai parte integrante di SPC, rappresenta lo strumento basilare, secondo quanto previsto dall'Art 76 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) dell'integrazione in rete delle pubbliche amministrazioni.

Ad oggi lo stato dell'arte dei progetti per lo Sviluppo di E-government nelle 10 Aree Vaste ci consegna un quadro in cui ci sono solo cinque Aree Vaste che sono in fase di aggiudicazione definitiva, una in fase di presentazione del progetto e le restanti nella fase intermedia di pubblicazione del Bando.

Pertanto, data la valenza fortemente infrastrutturale di queste nuove problematiche e l'opportunità di governarle in un tempo ristretto, si prevede di affidarne la gestione ad un'azione di sistema che sarà gestita da InnovaPuglia che già riveste il ruolo di Centro Tecnico della RUPAR-SPC ed è soggetto attuatore della strategia di Cloud Computing della Regione Puglia, come indicato nel Piano di razionalizzazione dei datacenter

L'azione di sistema, oltre a mettere a disposizione di tutti i Comuni il sostegno necessario per l'implementazione dei servizi dell'azione 1.5.2 (ivi inclusa la connettività RUPAR SPC), si focalizzerà su una delle Aree Vaste in maggior ritardo di attuazione, a fine di attivare in quel contesto uno stack completo dei servizi nella nuova impostazione.